



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MONTEROTONDO VIA B. BUOZZI 18- RMIC88200C**

Via Bruno Buozzi n° 18 - 00015 Monterotondo (RM) - ☎06/90627227-fax 06/90626117  
✉: rmic88200c@istruzione.it - PEC: rmic88200c@pec.istruzione.it - www.istitutobuozzimonterotondo.gov.it  
Codice Fiscale 97199520582






## Piano Annuale per l'Inclusione a.s.2016/17

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>46 (di cui 29 art3 e1)</b>
➤ <b>minorati vista</b>	<b>3</b>
➤ <b>minorati udito</b>	
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>48</b>
<b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>51</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>32</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>1352</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>51</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>7</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	

<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>-</b>
<b>Altro:</b>		<b>-</b>

 <b>Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	-
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	-
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	-

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	-
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	-
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
	Altro:	-
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Sì</b>
	Altro:	-

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>x</b>			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità)

### **ISTITUZIONE SCOLASTICA**

Promuove l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni mediante il PAI presente nel PTOF.

Redige una modulistica di rilevazione con osservazioni sistematiche dirette, schede di verifica degli apprendimenti e relazione dei comportamenti e degli apprendimenti.

Stabilisce una procedura di segnalazione del disagio, basata su una prima osservazione dei docenti curriculari e sul successivo intervento delle figure di riferimento interno (DS, FF.SS., coordinatori di plesso, di classe, componenti del GLI) e esterno (personale specializzato impiegato nello sportello di ascolto).

Supporta la famiglia, attraverso colloqui individuali, ad intraprendere un percorso educativo personalizzato invitandola a rivolgersi ai servizi specifici presenti nel territorio (ASL, SERVIZI SOCIALI, CENTRO DI ASSISTENZA ed centri socio-educativi).

### **DIRGENTE SCOLASTICO**

Si fa garante della normativa e della legislazione vigente.

Organizza le risorse umane (personale ata, docente e organico potenziato e assistenti Educatori.

Cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattica educativa.

Nomina i collaboratori e le funzioni strumentali, i referenti e i componenti del GLI.

Convoca e presiede il GLI /GLHI, Collegio docenti, Consigli di classe, interclasse ed intersezione.

Cura i rapporti con l'amministrazione comunale, servizi socio-educativi e gli istituti scolastici del territorio.

### **I COLLABORATORI DEL DS**

#### **DSGA:**

Collabora con il DS alla ricognizione /utilizzo/rendicontazione delle risorse economiche e strumentali a disposizione dell'istituto.

Predisporre ed effettuare verifiche periodiche della parte economico-finanziaria dei progetti, fornendo al DS un resoconto dello stato di avanzamento.

Coordina in collaborazione con i responsabili CTS/CTI e/o EE.LL. nella gestione dei progetti integrati.

Supervisiona l'attività del personale ATA.

Si richiede la necessità di assegnare degli incarichi al personale CC.SS. specializzato incarichi di cura igienico-sanitaria dell'alunno disabile in base alla disponibilità degli AEC, previsto dal CCNL del Comparto Scuola, Circolare del Ministero n. 3390 del 30/11/2004.

#### **I° Collaboratore del DS:**

Si occupa di verificare l'esecuzione delle delibere OO. CC. e di curare i rapporti con le famiglie degli alunni. BES e, in accordo con il DS, i vari organismi coinvolti.

Segnala al DS eventuali problematiche.

#### **Coordinatori di plesso:**

Svolgono il compito di supervisionare le attività deliberate dai OO.CC., segnalando al DS e alle FF.SS. interessate eventuali anomalie e/o suggerimenti. Forniscono agli altri docenti informazioni riguardo l'applicazione della normativa vigente e le procedure interne adottate dall'istituto.

#### **Funzioni strumentali:**

Commissione per la Pianificazione ampliamento e gestione Offerta Formativa (Area 1)

Servizi agli insegnanti (Area 2)

Servizio all'inclusione (Area 3)

Servizio di innovazione e nuove tecnologie (Area 4)

Autovalutazione e controllo del servizio scolastico (Area 5)

Le FF.SS. hanno il compito di coordinare e monitorare le varie attività di progettazione in accordo con il CdD e il GLI nell'ottica dell'inclusività di ogni singolo alunno, attraverso procedure e accordi di accoglienza e rilevazioni nel rispetto dell'accordo di programma.

#### **GLI:**

Rilevazioni BES (diversamente abili, DSA e svantaggio socio-linguistico e culturale) presenti nella scuola.

Per il prossimo anno è auspicabile una maggiore attenzione nel monitorare e nel valutare gli alunni con BES all'interno della scuola.

Formazione degli alunni con BES presenti nell'Istituto:

Raccolta piani di lavoro (PDF, PEI, PDP, ecc.)

Elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

#### **Collegio Docenti :**

Delibera il PAI redatto dal GLI.

Esplicita nel PTOF un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Esprime i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.

Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale, in base all'accordo di programma .

#### **Consigli di classe/Team docenti:**

Osserva la classe nelle sue dinamiche di funzionamento e ne documenta le caratteristiche, attraverso una relazione di classe iniziale, in itinere e finale.

Redige una programmazione didattica che tenga conto delle reali potenzialità e criticità di tutti gli studenti.

Individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica e l'eventuale ricorso a misure compensative e dispensative.

Predisponde modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano, dove necessita, prove individualizzate e/o comuni alla programmazione della classe.

Rileva alunni con BES.

Individua alunni con BES , alunni non in possesso di certificazione e predisponde interventi educativo-didattici mirati, individuando le strategie e le metodologie adeguate alla realizzazione di un contesto di apprendimento inclusivo.

Condivide i percorsi personalizzati con le risorse umane strumentali a disposizione per la realizzazione del piano di lavoro (PDF, PEI e PDP).

Si preoccupa di creare un clima di fiducia e collaborazione con le famiglie ai fini di un buon andamento del percorso scolastico degli alunni.

Stabilisce i livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la continuità del percorso curricolare e la possibilità del passaggio alla classe successiva.

L'insieme della documentazione prodotta da ogni singolo Consiglio di classe persegue la progettualità e i principi del PTOF.

#### **Docenti di sostegno/ Docenti Italiano L2:**

La legge 517/77 predisponde l'insegnante di sostegno specializzato all'integrazione degli studenti con disabilità.

A questa figura professionale viene riconosciuta la contitolarità sulla classe e partecipa alla programmazione educativo didattica, all'elaborazione e alla verifica del raggiungimento delle competenze all'interno dei Consigli di classe, interclasse/ intersezione e del Collegio docenti.

Concorda con i colleghi curricolari gli obiettivi e i contenuti del progetto per la relativa disciplina o per gruppi di discipline.

Concorda con gli assistenti educatori e con gli assistenti alla comunicazione, ove presenti, le strategie metodologiche educative.

#### **Assistente educatore:**

Partecipa alla stesura del Piano Educativo Individualizzato degli alunni.

Si occupa della cura personale dell'alunno con disabilità e collabora al raggiungimento di un livello crescente di autonomia.

#### **Assistente alla comunicazione**

Collaborano alla realizzazione degli obiettivi del PEI, apportando il loro contributo teorico e pratico a seconda della specializzazione personale e alla tipologia di disabilità.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Si propone di avviare corsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie (sintesi vocale, audiolibro, CAA , ecc.) e strategie metodologiche in ambito educativo e disciplinare, per una reale inclusione di tutti gli alunni dell'Istituto.

Si auspica la promozione di momenti di autoformazione, di riflessione e di scambio tra insegnanti curricolari e anche di sostegno, nell'ottica dell'Cooperative Learning.

Si richiede la possibilità di attuare percorsi di formazione riguardanti i disturbi specifici di apprendimento e l'acquisizione di buone pratiche per affrontare al meglio eventuali situazioni di svantaggio socio-linguistico e culturale.

Sarebbe opportuno potenziare l'attività didattica interculturale e l'insegnamento della lingua italiana L2 e/o LS per gli alunni stranieri.

<p><b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</b>  Ci si propone di predisporre momenti di raccolta dati e monitoraggio in itinere per verificare l'efficacia delle prassi educative e individuarne punti di forza e criticità.  Tali momenti si rendono necessari per cogliere gli aspetti su cui focalizzare maggiormente l'attenzione per eventuali interventi.  I docenti referenti forniranno ai colleghi una consulenza e supporto teorico-pratico sulla gestione metodologico - didattica della classe.  Occorre sviluppare una maggiore corresponsabilità e condivisione delle prassi educative individualizzate e personalizzate al fine di favorire il controllo dei risultati raggiunti.</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b>  Nell'azione educativa e didattica continuano ad essere utilizzate le risorse umane presenti all'interno della scuola: docenti di sostegno, docenti dell'organico potenziato, assistenti educatori professionali, assistenti alla comunicazione.  Gli insegnanti di sostegno promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni e attività laboratoriali all'interno della propria aula a causa della difficoltà di reperire altri spazi.  Si propone di potenziare i servizi pre -post scuola, già in atto nell'anno in corso.  Si richiede un maggiore disponibilità finanziaria per attivare e sostenere progetti già esistenti (nuoto, scherma e lo sportello d'ascolto per alunni /genitori / docenti) e promuoverne di nuovi (progetto di ippoterapia, ecc.).</p>
<p><b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b>  Si richiede la necessità di potenziare e consolidare la collaborazione con l'amministrazione comunale, i servizi socio-educativi del territorio, il centro per le famiglie "La Locomotiva", i centri socio-educativi per disabili gestiti dalla cooperativa "Il Pungiglione", parrocchie e piscina comunale.</p>
<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b>  La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusività, pertanto, la comunicazione con la scuola deve essere puntuale. In accordo con le famiglie verranno individuate modalità e strategie specifiche adeguate alle effettive capacità dello studente per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dalla normativa in vigore.  Le comunità territoriali sono molto attente e vicine al mondo della scuola.  Nell'anno scolastico in corso, sono state avviate numerose iniziative, anche di carattere socio-culturale (Pace e Legalità, Frammartino, Continuità, L'orto a scuola, ecc.) che hanno contribuito a migliorare il clima di collaborazione e supporto reciproco tra studenti e insegnanti.</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b>  Nel nostro Istituto Comprensivo "la diversità" è vissuta come stimolo e arricchimento. Pertanto, riconosciute le diverse abilità degli alunni, sono stati elaborati efficaci strategie e metodi di apprendimento, adattando i percorsi curriculari alla luce dei differenti bisogni educativi degli alunni, allo scopo di garantire un'uguaglianza di opportunità formative.  In tale ottica sono da prediligere percorsi laboratoriali e/o interdisciplinari che muovano dagli interessi degli alunni, per apprendere attraverso il fare e stimolare la capacità di concentrazione, le competenze relazionali, l'apprendimento significativo (laboratori teatrali, musicali, di scrittura creativa, ecc.).  Come indicato nella C.M. n°8/2013, per gli studenti con BES, strumento privilegiato per l'inclusività è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Educativo Individualizzato (PEI) e Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee e i criteri di valorizzazione degli apprendimenti.</p>

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

La scuola grazie alla legge sull'autonomia L.59/97, in atto con il DPR 275/ 1999, è stata riconosciuta personalità giuridica con potere di azione e autonomia, didattica e organizzativa.

Pertanto ha la responsabilità di leggere i bisogni e organizzare le risposte per garantire i processi di integrazione e di inclusione, individuando e valorizzando le risorse umane e strumentali disponibili per garantire l'efficienza e l'efficacia della propria azione educativo-didattica.

Le risorse aggiuntive assegnate con l'organico di potenziamento hanno costituito una valida opportunità interna per sostenere gli alunni in particolare difficoltà.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Si auspica la continuazione di accordi, convenzioni con agenzie educative del territorio, associazioni culturali, strutture, Enti, Università al fine di agevolare l'inclusione degli alunni BES.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Si è riscontrata la necessità di un rispetto maggiore del protocollo di accoglienza a supporto degli alunni nei delicati momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro, per garantirne e facilitarne un buon inserimento.

La Commissione Formazione Classi ha il compito di individuare e valutare quale sia la classe più adeguata alla particolare tipologia di disabilità e/o bisogno educativo speciale di ogni singolo allievo. Il seguente P.A.I. trova il suo punto cardine nel concetto di "Continuità", al fine di sostenere lo studente nella propria crescita personale e formativa. In quest'ottica, si rivela fondamentale "l'Orientamento" inteso come un processo che aiuti ogni singolo alunno a realizzare se stesso, scoprendo e potenziando le sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società odierna. Pertanto tale processo di "Orientamento", essendo collegato alla formazione globale della persona e allo sviluppo dell'identità, deve attraversare ogni ordine e grado di scuola e ogni disciplina" ( C.M. n° 43/2009 ).

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 9 maggio 2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 maggio 2017 delibera n.25**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**